

Orari delle Sante Messe

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
 Telefono 051 6929075
 parrocchiavedrana@libero.it

Via Passo Pecore, 25 - Cento
 Telefono 051 6929075
 parrocchiacento@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
 Telefono 051 6929075
 parrocchiaprunaro@gmail.com



Domenica 23 dicembre 2018
IV domenica di Avvento - Anno C -

n° 51 - 18

Il Settimanale L'Informatore

Domenica 23 dicembre IV domenica d'Avvento	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto Trestini Antonio Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunta Tozzola Leonilda Defunti Gozzi Giuseppe e Gallo Nicola Defunta Monica Dalla Mora
lunedì 24 dicembre	Ore 7.30 Lodi e Ufficio a Casa Madre (CMV) a VEDRANA Ore 19 Messa a Casa Madre (CMV) a VEDRANA ORE 22.30 MESSA DELLA NOTTE DI NATALE A CENTO
Martedì 25 dicembre NATALE DEL SIGNORE	ORE 10.30 MESSA DEL GIORNO DI NATALE A VEDRANA Defunti Morena, Domenico, Ragone Maria Grazia
Mercoledì 26 dicembre Santo Stefano	ORE 10.30 MESSA DI SANTO STEFANO A PRUNARO Defunti famiglie Villani e Poli Defunto Abbonizio Stefano Defunti Politano Giovanni e Leoni Maria
Giovedì 27 dicembre San Giovanni Apostolo	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 28 dicembre Santi Innocenti	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 29 dicembre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 30 dicembre SACRA FAMIGLIA	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunta Maria Clelia Musolesi Ore 11.15 Messa a VEDRANA

MESSA FESTIVA A CENTO

Viene celebrata a Cento la **Messa Prefestiva della Domenica e delle altre solennità alle ore 18**

MESSA FERIALE A CENTO

L'idea è di celebrare una messa feriale a Cento, non appena possibile indicherò il giorno e l'ora

ESERCIZI SPIRITUALI per GIOVANI e ADULTI

Sabato 19 - domenica 20 gennaio 2019
 a Villa San Giacomo - Ponticella di san Lazzaro

Informazioni e iscrizioni:
 vedi volantino in fondo alla chiesa

Dal libro del profeta Michèa

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.

Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio.

Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra.

Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà».

Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre. Parola di Dio - Lode a Te, o Cristo

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore - Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
UDIENZA GENERALE
Piazza San Pietro
Mercoledì, 19 dicembre 2018

Catechesi - Natale: le sorprese che piacciono a Dio

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Tra sei giorni sarà Natale. Gli alberi, gli addobbi e le luci ovunque ricordano che anche quest'anno sarà festa. La macchina pubblicitaria invita a scambiarsi regali sempre nuovi per farsi sorprese. Ma mi domando: è questa la festa che piace a Dio? Quale Natale vorrebbe Lui, quali regali, quali sorprese?

Guardiamo al primo Natale della storia per scoprire i gusti di Dio. Quel primo Natale della Storia fu *pieno di sorprese*. Si comincia con Maria, che era promessa sposa di Giuseppe: arriva l'angelo e le cambia la vita. Da vergine sarà madre. Si prosegue con Giuseppe, chiamato a essere padre di un figlio senza generarlo. Un figlio che – colpo di scena – arriva nel momento meno indicato, cioè quando Maria e Giuseppe erano sposi promessi e secondo la Legge non potevano coabitare. Di fronte allo scandalo, il buon senso del tempo invitava Giuseppe a ripudiare Maria e salvare il suo buon nome, ma lui, che pur ne aveva diritto, sorprende: per non danneggiare Maria pensa di congedarla in segreto, a costo di perdere la propria reputazione. Poi un'altra sorpresa: Dio in sogno gli cambia i piani e gli chiede di prendere con sé Maria. Nato Gesù, quando aveva i suoi progetti per la famiglia, ancora in sogno gli vien detto di alzarsi e andare in Egitto. Insomma, il Natale porta cambi di vita inaspettati. E se noi vogliamo vivere il Natale, dobbiamo aprire il cuore ed essere disposti alle sorprese, cioè a un cambio di vita inaspettato. Ma è nella notte di Natale che arriva la sorpresa più grande: l'Altissimo è un piccolo bimbo. La Parola divina è un infante, che letteralmente significa "incapace di parlare". E la parola divina divenne "incapace di parlare". Ad accogliere il Salvatore non ci sono le autorità del tempo o del posto o gli ambasciatori: no; sono dei semplici pastori che, sorpresi dagli angeli mentre lavoravano di notte, accorrono senza indugio. Chi se lo sarebbe aspettato? Natale è celebrare *l'inedito di Dio*, o meglio, è celebrare *un Dio inedito*, che ribalta le nostre logiche e le nostre attese. *Fare Natale*, allora, è accogliere in terra le sorprese del Cielo. Non si può vivere "terra terra", quando il Cielo ha portato le sue novità nel mondo. Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio; e con Dio, perché da Natale Dio è il Dio-con-noi, che vive con noi, che cammina con noi. Vivere il Natale è lasciarsi scuotere dalla sua sorprendente novità. Il Natale di Gesù non offre rassicuranti tepori da caminetto, ma il brivido divino che scuote la storia. Natale è la rivincita dell'umiltà sull'arroganza, della semplicità sull'abbondanza, del silenzio sul baccano, della preghiera sul "mio tempo", di Dio sul mio io. *Fare Natale* è fare come Gesù, venuto per noi bisognosi, e *scendere* verso chi ha bisogno di noi. È fare come Maria: *fidarsi*, docili a Dio, anche senza capire cosa Egli farà. Fare Natale è fare come Giuseppe: *alzarsi* per realizzare ciò che Dio vuole, anche se non è secondo i nostri piani. San Giuseppe è sorprendente: nel Vangelo non parla mai: non c'è una parola, di Giuseppe, nel Vangelo; e il Signore gli parla nel silenzio, gli parla proprio nel sonno. Natale è preferire la voce silenziosa di Dio ai frastuoni del consumismo. Se sapremo stare in silenzio davanti al presepe, Natale sarà anche per noi una sorpresa, non una cosa già vista. Stare in silenzio davanti al presepe: questo è l'invito, per Natale. Prenditi un po' di tempo, vai davanti al presepe e stai in silenzio. E sentirai, vedrai la sorpresa. Purtroppo, però, si può *sbagliare festa*, e preferire alle novità del Cielo le solite cose della terra. Se Natale rimane solo una bella festa tradizionale, dove al centro ci siamo noi e non Lui, sarà un'occasione persa. Per favore, non *mondanizziamo* il Natale! Non mettiamo da parte il Festeggiato, come allora, quando «venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto» (Gv 1,11). Fin dal primo Vangelo dell'Avvento il Signore ci ha messo in guardia, chiedendo di non appesantirci in «dissipazioni» e «affanni della vita» (Lc21,34). In questi giorni si corre, forse come mai durante l'anno. Ma così si fa l'opposto di quel che Gesù vuole. Diamo la colpa alle tante cose che riempiono le giornate, al mondo che va veloce. Eppure Gesù non ha incolpato il mondo, ha chiesto a noi di non farci trascinare, di vegliare in ogni momento pregando (cfr v. 36). Ecco, *sarà Natale* se, come Giuseppe, daremo spazio al silenzio; se, come Maria, diremo "eccomi" a Dio; se come Gesù, saremo vicini a chi è solo; se, come i pastori, usciremo dai nostri recinti per stare con Gesù. Sarà Natale, se troveremo la luce nella povera grotta di Betlemme. *Non sarà Natale* se cercheremo i bagliori luccicanti del mondo, se ci riempiamo di regali, pranzi e cene ma non aiuteremo almeno un povero, che assomiglia a Dio, perché a Natale Dio è venuto povero

PRUNARO
Domenica 23 dicembre
Dopo la Messa delle 9.30
Vendita di TORTELLINI
Prenotazioni Valeria 348 5727103

VEDRANA
Domenica 23 dicembre
Dopo la Messa delle 11.15
Vendita di LASAGNE E TORTE

DOMENICA 23 DICEMBRE
VEDRANA E PRUNARO
Raccolta di generi alimentari non deperibili per il progetto "Nutri la Cultura"

Natale 2018

Orari delle celebrazioni



LUNEDÌ 24 DICEMBRE, A VEDRANA
Ore 15 presso l'Oratorio di San Bartolomeo
Benedizione delle statuette di Gesù Bambino

LUNEDÌ 24 DICEMBRE, A CENTO
Ore 22.30 Messa della Notte di Natale

MARTEDÌ 25 DICEMBRE, A VEDRANA
Ore 10.30 Messa del Giorno di Natale

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE, A PRUNARO
Ore 10.30 Messa di Santo Stefano

SABATO 29 DICEMBRE, A CENTO
Ore 18 Messa prefestiva della Sacra Famiglia

DOMENICA 30 DICEMBRE
Ore 9.30 a Prunaro Messa della Sacra Famiglia
Ore 11.15 a Vedrana Messa della Sacra Famiglia

LUNEDÌ 31 DICEMBRE, A CENTO
Ore 18 Messa prefestiva e Te Deum di fine anno

MARTEDÌ 1 GENNAIO, A PRUNARO
Ore 18.30 Messa di Santa Maria Madre di Dio

SABATO 5 GENNAIO, A CENTO
Ore 18 Messa prefestiva dell'Epifania

DOMENICA 6 GENNAIO, A VEDRANA
Ore 10.30 Messa dell'Epifania - Messa dei popoli

Viene previsto un servizio di "navetta" per collegare le diverse parrocchie per le persone che hanno difficoltà a spostarsi in autonomia:
Per **Vedrana** contattare Piero 340 732 1180 (prima delle 10.30)
Per **Prunaro** contattare Valeria 348 572 7103
Per **Centò** contattare Vincenzo 347 750 7138



Cari fratelli e sorelle, vi auguro buon Natale, un Natale ricco delle sorprese di Gesù! Potranno sembrare sorprese scomode, ma sono i gusti di Dio. Se li sposeremo, faremo a noi stessi una splendida sorpresa. Ognuno di noi ha nascosta nel cuore la capacità di sorprendersi. Lasciamoci sorprendere da Gesù in questo Natale.